



Scheda Prodotto *Certificates*

“*Phoenix Certificates* legati all'indice FTSE MIB con scadenza 7 aprile 2025” emessi da Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A.

IL PRESENTE DOCUMENTO CONTIENE UNA SINTESI DELLE CARATTERISTICHE PRINCIPALI DEL PRODOTTO FINANZIARIO IN OGGETTO – CHE, AI SENSI DELLA COMUNICAZIONE CONSOB N. 0097996 DEL 22 DICEMBRE 2014, SI QUALIFICA COME PRODOTTO A COMPLESSITÀ MOLTO ELEVATA E QUINDI POTREBBE ESSERE DI DIFFICILE COMPrensIONE – DEI COSTI E DEI RISCHI DELLO STESSO.
VI RACCOMANDIAMO DI LEGGERE QUESTO DOCUMENTO, UNITAMENTE ALLE AVVERTENZE FINALI.

DESCRIZIONE DEL PRODOTTO FINANZIARIO	
Descrizione e caratteristiche principali del prodotto	Il certificato “<i>Phoenix</i>” legato all'indice FTSE MIB (il “Certificato” o i “Certificati”) è un Certificato con durata pari a cinque anni e 7 giorni, o inferiore qualora si verifichi una Condizione di Liquidazione Anticipata Automatica, come definito di seguito. Se ad una Data di Valutazione della Liquidazione Anticipata Automatica si verifica una Condizione di Liquidazione Anticipata Automatica, il Certificato liquida, alla relativa Data di Liquidazione Anticipata Automatica, l'Ammontare di Liquidazione Anticipata che coincide con l'Ammontare Nozionale per Certificato (EUR 1.000). Se non si è verificata una Condizione di Liquidazione Anticipata Automatica, a scadenza, la struttura del Certificato prevede una protezione condizionata del capitale, ossia il Certificato garantisce l'Ammontare Nozionale per Certificato solo a condizione che non si sia verificato un Evento Barriera, come definito di seguito. In particolare, si possono presentare i seguenti due scenari: a) se non si verifica l'Evento Barriera, alla Data di Valutazione finale (Settlement Valuation date) 31 marzo 2025, il Certificato liquida l'Ammontare Nozionale per Certificato, (Notional Amount of Security) EUR 1.000; b) se si verifica l'Evento Barriera, alla Data di Valutazione Finale (Settlement Valuation date) 31 marzo 2025, il Certificato replica proporzionalmente l'andamento del Sottostante di Riferimento.



	In quest'ultimo caso, alla Data di Pagamento, (Settlement Date) l'investitore riceve un importo pari all'Ammontare Nozionale per Certificato (Notional Amount of Security) moltiplicato per il valore del Sottostante di Riferimento (Underlying Reference Value). Questo Certificato è un investimento in cui il capitale investito non è garantito e potrebbe comportare una significativa perdita, anche totale, del capitale, esponendo totalmente l'investitore al ribasso del Sottostante di Riferimento. Il Certificato corrisponde, inoltre, un Importo Aggiuntivo Condizionato (MFP Digital Coupon), pari ad EUR 10, (Rate 1 x Notional Amount of Security) alla relativa Data di Pagamento dell' Importo Aggiuntivo Condizionato (Remuneration Payment Date) qualora si verifichi l' Evento Importo Aggiuntivo Condizionato (MFP Digital Coupon) alla relativa Data di Valutazione dell' Importo Aggiuntivo Condizionato, (Remuneration Valuation Date).
Orizzonte temporale dell'investimento	5 anni e 7 giorni. <u>Eventuali esigenze di disinvestimento prima della scadenza dei Certificati potrebbero comportare perdite significative sul capitale investito.</u>
Obiettivi di investimento	• Beneficiare alla scadenza del Certificato della protezione condizionata del capitale investito nel caso in cui il prezzo ufficiale di chiusura del Sottostante di Riferimento non registri una perdita pari o superiore al 40% rispetto al Il prezzo ufficiale di chiusura del Sottostante di Riferimento alla Data di Determinazione; • Prevedere, nelle diciassette Date di Valutazione della Liquidazione Anticipata Automatica, la liquidazione del capitale investito qualora si verifichi una Condizione di Liquidazione Anticipata Automatica. • Beneficiare alla relativa Data di Pagamento della Remunerazione dell'eventuale pagamento di un Tasso di Remunerazione.
Complessità del prodotto finanziario	Molto elevata, (tipologia Grey List della Comunicazione Consob n. 0097996 "sulla distribuzione di prodotti finanziari complessi ai clienti retail" del 22 dicembre 2014")
Denominazione	Emissione fino a 20.000 "Phoenix" Certificates legati all'indice FTSE MIB con scadenza 7 aprile 2025
Codice ISIN	XS2130635373
Tipologia	Strumento finanziario derivato cartolarizzato quotato, indicizzato all'indice FTSE MIB a capitale condizionatamente protetto, emesso a valere su Prospetto di Base ("Base Prospectus") approvato dalla Central Bank of Ireland in qualità di autorità competente a valere della Direttiva 2003/71/EC ("Direttiva Prospetto") in data 24 maggio 2019, documento di riferimento quanto alla disciplina dello strumento finanziario descritto come completato dai relativi <i>Final Terms</i>, (Condizioni Definitive), (complessivamente, la "Documentazione di Offerta").
Durata/Scadenza	5 anni e 7 giorni, 7 aprile 2025
Modalità e condizioni di negoziazione sul mercato	È stata presentata dall'Emittente richiesta di ammissione a negoziazione dei Certificati presso il sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX. L'offerta dei



	Certificati è subordinata alla loro emissione e alla loro ammissione a negoziazione sul sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX con effetto dalla Data di Emissione. Nel caso in cui i Certificati non siano ammessi a negoziazione sul sistema multilaterale di negoziazione di EuroTLX entro la Data di Emissione, l'Emittente, d'accordo con il Collocatore, si riserva la facoltà di ritirare l'offerta dei Certificati e cancellare la relativa Emissione. L'Emittente ed il Collocatore informeranno il pubblico del ritiro dell'offerta dei Certificati e della cancellazione della relativa emissione mediante una comunicazione da pubblicare, prontamente, sul sito internet dell'Emittente, Responsabile del Collocamento www.mediobanca.com e Collocatore www.bancadelpiemonte.it. A fini di chiarezza, si precisa che in caso di ritiro dell'offerta dei Certificati e cancellazione della relativa emissione, tutte le domande di acquisto diventeranno nulle e prive di efficacia senza bisogno di ulteriore comunicazione e nessun potenziale investitore avrà diritto di ricevere i relativi Certificati. Mediobanca darà supporto alla liquidità con il ruolo di liquidity provider (il "Liquidity Provider") con riferimento ai titoli negoziati su EuroTLX.
Modalità di offerta del prodotto	I Certificati sono distribuiti da Banca del Piemonte S.p.A., in qualità di collocatore (il "Collocatore"). La Documentazione di Offerta è disponibile sul sito dell'Emittente www.mediobanca.com, e, a richiesta, presso la sua sede legale di Piazzetta Cuccia 1, 20121, Milano nonché presso la sede di rappresentanza di Piazza di Spagna, 15 00187 Roma e presso le filiali di Banca del Piemonte S.p.A. e sul sito internet di Banca del Piemonte S.p.A. www.bancadelpiemonte.it
Autorità competente dell'Emittente	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (Consob)
Emittente	Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A.
Rating Emittente	Mediobanca S.p.A (S&P: BBB; Fitch: BBB; Moody's: Baa1)
Rating Emissione	Non è prevista la richiesta di un rating specifico per l'emissione
Responsabile del Collocamento	Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A.
Sottostante di Riferimento	Indice FTSE MIB (Codice Bloomberg: FITSEMIB <Index>). FTSE MIB è il principale indice di benchmark dei mercati azionari italiani. Questo indice, che coglie circa l'80% della capitalizzazione di mercato interna, è composto da società di primaria importanza e a liquidità elevata nei diversi settori ICB in Italia. L'Indice FTSE MIB misura la performance di 40 titoli italiani e ha l'intento di riprodurre le ponderazioni del settore allargato del mercato azionario italiano. L'Indice è ricavato dall'universo di trading di titoli sul mercato azionario principale di Borsa Italiana (Bit). Ciascun titolo viene analizzato per dimensione e liquidità e l'Indice fornisce complessivamente una corretta rappresentazione per settori. L'Indice FTSE MIB è ponderato in base alla capitalizzazione di mercato dopo aver corretto i componenti in base al flottante.



	La presente descrizione ha una mera finalità informativa dell'azione sottostante. Per ulteriori ed esaustive informazioni si rimanda al sito www.borsaitaliana.it .							
Lotto minimo di sottoscrizione	1 certificato							
Ammontare dell'Emissione	Fino a EUR 20.000.000							
Ammontare Nozionale per Certificato	EUR 1.000							
Periodo di Offerta e modalità di distribuzione	Dal 10 marzo 2020 (incluso) fino al 27 marzo 2020 (incluso) salvo il caso di ritiro o chiusura anticipata dell'Offerta da comunicarsi mediante avviso da pubblicare entro 3 giorni lavorativi sul sito internet dell'Emittente, Responsabile del Collocamento www.mediobanca.com e del Collocatore www.bancadelpiemonte.it							
Data di Emissione	1 aprile 2020							
Data di Pagamento (Settlement date)	7 aprile 2025							
Convenzione di Calcolo Giorni Lavorativi	Following (Giorno Lavorativo Successivo)							
Valuta di Pagamento	Euro (EUR)							
Valore del Sottostante di Riferimento (" Underlying Reference Value ")	Il prezzo ufficiale di chiusura del Sottostante di Riferimento alla Data di Valutazione diviso dal Prezzo di Strike del Sottostante di Riferimento							
Prezzo di Strike del Sottostante di Riferimento (" Underlying Reference Strike Price ")	Il prezzo ufficiale di chiusura dell'indice FTSE MIB alla data di Determinazione.							
Evento di Liquidazione Anticipata Automatica (" Automatic Early Settlement Event ")	Si verifica nel caso in cui il Valore del Sottostante per il calcolo della Liquidazione Anticipata Automatica alla relativa Data di Valutazione della Liquidazione Anticipata Automatica sia superiore o pari al Livello della Liquidazione Anticipata Automatica							
Livello della Liquidazione Anticipata Automatica	100%							
Valore del Sottostante per il calcolo della Liquidazione Anticipata Automatica	Il prezzo ufficiale di chiusura del Sottostante di Riferimento alla relativa Data di Valutazione della Liquidazione Anticipata Automatica diviso il Prezzo di Strike del Sottostante di Riferimento							
Data di Valutazione della Liquidazione Anticipata Automatica (" Automatic Early Settlement Valuation Dates ")	<table><tr><th>i</th><th>Date di Valutazione</th></tr><tr><td>1</td><td>30/12/20</td></tr><tr><td>2</td><td>31/03/21</td></tr></table>		i	Date di Valutazione	1	30/12/20	2	31/03/21
i	Date di Valutazione							
1	30/12/20							
2	31/03/21							



		3	30/06/21
		4	30/09/21
		5	30/12/21
		6	31/03/22
		7	30/06/22
		8	30/09/22
		9	02/01/23
		10	31/03/23
		11	30/06/23
		12	02/10/23
		13	02/01/24
		14	02/04/24
		15	1/07/24
		16	30/9/24
		17	30/12/24
Data di Liquidazione Anticipata Automatica	Il quinto giorno lavorativo successivo la relativa Data di Valutazione della Liquidazione Anticipata Automatica		
Evento Barriera	Si verifica nel caso in cui il Valore di Knock-In è uguale o inferiore al Livello di Knock-In		
Valore di Riferimento per la determinazione dell'Evento Barriera	Il prezzo di chiusura del Sottostante alla Data di Valutazione, come determinato e pubblicato dalla Borsa Rilevante alla data di Determinazione		
Barriera	$60\% \times \text{Strike}$		
Strike	100% del prezzo di chiusura ufficiale del Sottostante alla data di determinazione, come determinato e pubblicato dalla Borsa Rilevante		
Data di Determinazione ("Strike Date")	31 marzo 2020		
Evento Importo Aggiuntivo ("MFP Digital Coupon Condition")	Si verifica nel caso in cui, alla Data di Valutazione dell'Importo Aggiuntivo Condizionato, ("Remuneration Valuation Date") il valore del Sottostante risulti superiore o uguale al Livello Importo Aggiuntivo Condizionato ("Barrier Level").		
Valore di Riferimento per la determinazione dell'Evento Importo Aggiuntivo Condizionato	Il prezzo di riferimento chiusura del Sottostante di Riferimento alle Date di Valutazione dell'Importo Aggiuntivo Condizionato		
Livello Importo Aggiuntivo Condizionato ("Barrier * Strike")	$60\% \times \text{Strike}$		



	<table><tr><th>i</th><th>Data di Valutazione</th></tr><tr><td>1</td><td>30/06/20</td></tr><tr><td>2</td><td>30/09/20</td></tr><tr><td>3</td><td>30/12/20</td></tr><tr><td>4</td><td>31/03/21</td></tr><tr><td>5</td><td>30/06/21</td></tr><tr><td>6</td><td>30/09/21</td></tr><tr><td>7</td><td>30/12/21</td></tr><tr><td>8</td><td>31/03/22</td></tr><tr><td>9</td><td>30/06/22</td></tr><tr><td>10</td><td>30/09/22</td></tr><tr><td>11</td><td>02/01/23</td></tr><tr><td>12</td><td>31/03/23</td></tr><tr><td>13</td><td>30/06/23</td></tr><tr><td>14</td><td>02/10/23</td></tr><tr><td>15</td><td>02/01/24</td></tr><tr><td>16</td><td>02/04/24</td></tr><tr><td>17</td><td>01/07/24</td></tr><tr><td>18</td><td>30/09/24</td></tr><tr><td>19</td><td>30/12/24</td></tr><tr><td>20</td><td>31/03/25</td></tr></table>	i	Data di Valutazione	1	30/06/20	2	30/09/20	3	30/12/20	4	31/03/21	5	30/06/21	6	30/09/21	7	30/12/21	8	31/03/22	9	30/06/22	10	30/09/22	11	02/01/23	12	31/03/23	13	30/06/23	14	02/10/23	15	02/01/24	16	02/04/24	17	01/07/24	18	30/09/24	19	30/12/24	20	31/03/25
i	Data di Valutazione																																										
1	30/06/20																																										
2	30/09/20																																										
3	30/12/20																																										
4	31/03/21																																										
5	30/06/21																																										
6	30/09/21																																										
7	30/12/21																																										
8	31/03/22																																										
9	30/06/22																																										
10	30/09/22																																										
11	02/01/23																																										
12	31/03/23																																										
13	30/06/23																																										
14	02/10/23																																										
15	02/01/24																																										
16	02/04/24																																										
17	01/07/24																																										
18	30/09/24																																										
19	30/12/24																																										
20	31/03/25																																										
Date di Valutazione degli Importi Addizionali Condizionati ("Remuneration Valuation Date")																																											
Data di Pagamento degli Importi Addizionali Condizionati ("Remuneration Payment Date")	Il quinto giorno Bancario successivo alla relativa Data di Valutazione dell'Importo Addizionale Condizionato.																																										
Importo Addizionale Condizionato ⁽ⁱ⁾ ("MFP Digital Coupon")	1,0% per Ammontare Nozionale per Certificato																																										
Liquidazione alla Scadenza	Il portatore riceverà un importo di liquidazione determinato come segue: a) se non si verifica l'Evento Barriera, alla Data di Valutazione (31 marzo 2025), il Certificato liquida l'Ammontare Nozionale per Certificato (EUR 1.000); b) se si verifica l'Evento Barriera, alla Data di Valutazione (31 marzo 2025), il Certificato replica proporzionalmente l'andamento del Sottostante di Riferimento. In quest'ultimo caso, alla Data di Liquidazione, l'investitore riceve un importo pari all'Ammontare Nozionale per Certificato moltiplicato per il valore del Sottostante di																																										



Questo Certificato è un investimento in cui il capitale investito non è garantito e potrebbe comportare una significativa perdita, anche totale, del capitale, esponendo totalmente l'investitore al ribasso del Sottostante di Riferimento.

FATTORI DI RISCHIO LEGATI AI CERTIFICATI

Di seguito si riportano, a puro titolo informativo, alcuni dei rischi associati all'investimento nei Certificati. Si precisa che gli investitori non devono effettuare alcun investimento nei Certificati se non dopo avere considerato attentamente tutti gli elementi che caratterizzano e possono avere un impatto sui Certificati. Si raccomanda ai potenziali investitori di consultare la Documentazione di Offerta al fine di ottenere un quadro esaustivo e completo dei termini e delle condizioni applicabili ai Certificati, compresi i fattori di rischio.

Certificati con caratteristiche di prodotti strutturati

I Certificati sono prodotti finanziari di tipo strutturato, che danno diritto al pagamento di importi che dipendono dall'andamento del Sottostante di Riferimento e che sono determinati mediante applicazione di relative formule di calcolo.

Relativamente a tali prodotti, i potenziali investitori dovrebbero essere consapevoli di quanto segue:

- (i) **il valore di mercato dei Certificati può essere volatile;**
- (ii) **potrebbero non ricevere alcun rendimento dall'investimento nei Certificati;**
- (iii) **potrebbero perdere, in tutto o in parte, il capitale investito nei Certificati.**

A tale riguardo, si segnala che, se si verifica l'Evento Barriera alla Data di Valutazione, il Certificato replica proporzionalmente l'andamento del Sottostante di Riferimento. Il verificarsi dell'Evento Barriera espone totalmente l'investitore al ribasso del Sottostante di Riferimento. Ciò potrebbe comportare una significativa perdita, anche totale, del capitale investito. L'investitore riceve quindi un importo pari all'Ammontare Nozionale per Certificato moltiplicato per il valore del Sottostante di Riferimento.

Adeguatezza dell'investimento

I potenziali investitori dovrebbero investire nei Certificati soltanto ove siano in grado di comprendere i termini e le condizioni contenuti nella Documentazione d'Offerta. In particolare, i potenziali investitori devono essere in grado di comprendere le modalità con cui è determinato il rendimento dei Certificati. **In caso contrario, si consiglia di non effettuare l'investimento nei Certificati.**

L'investimento in questa tipologia di Certificati è adeguato per investitori con un'aspettativa di andamento positivo dell'indice FTSE MIB. L'investitore dovrebbe inoltre avere un'aspettativa tale per cui, alla Data di Valutazione (31 marzo 2025), l'indice FTSE MIB non abbia registrato, rispetto alla data di Determinazione, perdite significative o, comunque, pari o superiori al 40% rispetto al Prezzo di Strike del Sottostante di Riferimento.

Si ricorda che il Certificato in oggetto si qualifica come prodotto a complessità molto elevata, ai sensi della Comunicazione Consob n. 0097996 del 22 dicembre 2014.

I Certificati non sono adeguati per investitori che non vogliono assumere il rischio di perdere, in tutto o in parte, il capitale investito e che non vogliono rischiare di essere esposti all'andamento del titolo azionario rappresentato dal Sottostante di Riferimento.



	L'orizzonte temporale dell'investimento nei Certificati è di 5 anni e 7 giorni pari alla durata naturale dei Certificati, salvo nel caso in cui si verifichi una Condizione di Liquidazione Anticipata Automatica. Gli investitori che abbiano un orizzonte di investimento inferiore a 5 anni e 7 giorni ovvero che potrebbero avere esigenze di disinvestimento inferiori a 5 anni e 7 giorni devono essere consapevoli che eventuali esigenze di disinvestimento prima della scadenza dei Certificati potrebbero comportare perdite sul capitale investito, come meglio specificato nella sezione "Conseguenze dello smobilizzo dell'investimento nel prodotto prima della scadenza" del presente documento. Si precisa che è molto difficile formulare previsioni sugli andamenti dei mercati azionari, anche in considerazione delle recenti incertezze registrate nel quadro economico e finanziario mondiale, e pertanto risulta molto difficile stimare i possibili esiti dell'investimento nei Certificati.
Andamento dei Certificati nel corso della propria vita	Gli investitori devono porre particolare attenzione al fatto che l'andamento dei Certificati durante la loro vita è soggetto a oscillazioni, prevalentemente in funzione dell'andamento del Sottostante di Riferimento e dei meccanismi di calcolo dei rendimenti e di protezione condizionata del capitale a scadenza, e può discostarsi in modo significativo dall'ammontare cui i Certificati danno diritto alla Data di Liquidazione nel caso di performance del Sottostante di Riferimento superiore al Livello Barriera. Date le caratteristiche dei Certificati, il loro prezzo di mercato è influenzato principalmente dall'andamento del prezzo del Sottostante di Riferimento. In particolare, si segnala che, qualora il Valore di Riferimento per la determinazione dell'Evento Barriera fosse intorno alla Barriera in prossimità della Data di Valutazione, coloro che intendano investire nei Certificati in tale momento devono essere consapevoli del fatto che, qualora alla Data di Valutazione, il prezzo ufficiale di chiusura del Sottostante di Riferimento sia uguale o inferiore alla Barriera, l'investitore sopporterebbe il rischio di una significativa perdita, anche totale, di valore dei Certificati, dal momento che il capitale investito non risulta più garantito una volta eguagliato la Barriera. <u>Si raccomanda pertanto di consultare con la massima attenzione gli scenari di rendimento dei Certificati.</u>
Costi di negoziazione	Come conseguenza dell'applicazione dei costi di negoziazione sul mercato secondario, l'eventuale rendimento potenziale dei Certificati può essere inferiore a quello atteso. Tali oneri accessori, in cui l'investitore può incorrere in relazione all'acquisto o alla vendita dei Certificati sul mercato secondario, possono ridurre in misura considerevole, o addirittura annullare, il profitto potenziale registrato dall'investimento nei Certificati. Si rinvia alla Documentazione di Offerta, per una illustrazione esaustiva dei costi di negoziazione e ai fogli informativi del servizio sottoscritto.
Rischio fiscale	Il potenziale rischio fiscale associato all'investimento nei Certificati comprende, tra gli altri, l'incertezza che si riferisce a quale sia il trattamento fiscale applicabile. Ciò vale, in particolare, con riguardo a strumenti finanziari innovativi (quali, ad esempio, i Certificati) per i quali non esiste una normativa fiscale specifica o pronunzie dell'amministrazione finanziaria ovvero precedenti giurisprudenziali. Si raccomanda di non basare la propria valutazione degli effetti fiscali connessi all'investimento nei Certificati sulla sintesi che, in materia di trattamento fiscale, è contenuta nella Documentazione di Offerta, ma di acquisire l'opinione dei propri



	consulenti fiscali i quali sono a conoscenza della specifica situazione individuale di ciascun investitore.
Rischio di reinvestimento	Gli investitori nei Certificati potrebbero essere esposti ai rischi connessi al reinvestimento degli importi in denaro incassati relativamente ai Certificati. Il rischio che i tassi di interesse di mercato si riducano durante la vita dei Certificati è per l'appunto chiamato rischio di reinvestimento. L'entità di tale rischio dipende dalle caratteristiche specifiche dei Certificati e può in particolare sussistere in caso di scadenza anticipata dei Certificati. Tale circostanza si verifica, a titolo esemplificativo, quando il Valore del Sottostante per il calcolo della Liquidazione Anticipata Automatica a una Data di Valutazione della Liquidazione Anticipata Automatica, è uguale o maggiore del Livello della Liquidazione Anticipata Automatica e dunque il Certificato liquida integralmente l'investimento iniziale, come descritto in precedenza. In tal caso, l'investimento nel Certificato potrà considerarsi concluso e l'investitore potrebbe avere l'esigenza di reinvestire l'ammontare ottenuto a fronte di tassi di interesse di mercato ridotti rispetto alla data di investimento iniziale nei Certificati.
Rischio di erosione del capitale dovuto all'inflazione	Gli investitori nei Certificati potrebbero essere esposti al rischio di inflazione durante la vita dei Certificati. A titolo esemplificativo, se il Valore del Sottostante di Riferimento alla Data di Valutazione è superiore al Prezzo di Strike del Sottostante di Riferimento, il Certificato liquida l'Ammontare Nozionale per Certificato (EUR 1.000), ma il valore dell'investimento iniziale potrebbe essere condizionato negativamente dall'accresciuto livello dell'inflazione alla Data di Liquidazione.
Eventi di turbativa di mercato ed eventi straordinari	Il regolamento dei Certificati (di cui alla Documentazione di Offerta) disciplina il verificarsi di particolari situazioni di turbativa di mercato che potrebbero provocare ritardi nel pagamento degli importi dovuti in relazione ai Certificati o modifiche alle caratteristiche degli stessi. Inoltre, il regolamento dei Certificati disciplina il verificarsi di eventi straordinari relativi al Sottostante di Riferimento, in relazione ai quali eventi i Certificati potrebbero essere oggetto di aggiustamenti volti a neutralizzare, per quanto possibile, gli effetti di tali eventi straordinari. Gli aggiustamenti potrebbero comportare una sostituzione del Sottostante di Riferimento e/o una variazione di alcuni degli elementi contrattuali dei Certificati oppure la scadenza anticipata dei Certificati.
Rischio di credito	L'investitore nei Certificati è esposto al rischio di perdite generate dall'insolvenza dell'Emittente e, più in particolare, dall'incapacità dell'Emittente di rispettare i propri obblighi di pagamento in relazione ai Certificati.
Rischio di liquidità	L'investitore nei Certificati è esposto al rischio che l'investimento nei Certificati non possa essere smobilizzato a un prezzo equo con bassi costi di negoziazione e in breve tempo, in circostanze avverse di mercato, ovvero nel caso di eventi di turbativa dei mercati tali per cui l'Emittente non riesca a fornire un congruo prezzo di smobilizzo dei certificati. La circostanza che, contestualmente alla Data di Emissione, i Certificati possano essere ammessi alla negoziazione presso il sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX, nel quale l'Emittente svolge il ruolo di Liquidity Provider in relazione ai Certificati, dovrebbe assicurare un'adeguata liquidità agli stessi.



Rischio di mercato

L'investitore nei Certificati è esposto al rischio di perdita di valore dei Certificati risultante da cambiamenti nei parametri di mercato, volatilità dei parametri di mercato e correlazioni tra tali fattori.

SCENARI DI RENDIMENTO DEL PRODOTTO FINANZIARIO

A mero titolo esemplificativo si riportano di seguito alcuni scenari di rendimento ipotetici.

Le tabelle che seguono illustrano alcuni scenari esemplificativi dei Certificati. Si avverte l'investitore che i risultati delle esemplificazioni che seguono devono essere intesi come meramente esemplificativi e non costituiscono una garanzia di ottenimento dello stesso ammontare a titolo di liquidazione. Gli scenari presentati mostrano la possibile performance dell'investimento, ipotizzando un investimento di 10.000 EUR. Possono essere confrontati con gli scenari di altri prodotti. Gli scenari presentati sono una stima della performance futura sulla base di prove relative alle variazioni passate del valore di questo investimento e non sono un indicatore esatto. Gli importi dei rimborsi varieranno a seconda della performance del mercato e del periodo di tempo per cui è mantenuto il prodotto. Lo scenario di stress indica quale potrebbe essere l'importo rimborsato in circostanze di mercato estreme e non tiene conto della situazione in cui Mediobanca non sia in grado di pagarvi. Le cifre non tengono conto della vostra situazione fiscale personale, che può incidere anch'essa sull'importo del rimborso.

Investimento € 10,000 - Scenari		1 anno	3 anni	5 anni (Data di scadenza)
Scenario di stress	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 6,231.07	€ 3,648.28	€ 3,112.23
	Rendimento medio per ciascun anno	-37.69%	-28.55%	-20.75%
Scenario sfavorevole	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 8,169.66	€ 6,576.58	€ 7,314.68
	Rendimento medio per ciascun anno	-18.30%	-13.04%	-6.04%
Scenario moderato	Possibile rimborso al netto dei costi	€ 9,776.38	[*] € 10,300.00	[*] € 10,300.00
	Rendimento medio per ciascun anno	-2.24%	0.99%	0.59%
Scenario favorevole	Possibile rimborso al netto dei costi	[*] € 10,300.00	[*] € 10,700.00	[*] € 11,600.00
	Rendimento medio per ciascun anno	3.00%	2.28%	3.00%

[*] indica uno scenario in cui il prodotto è stato richiamato anticipatamente.

STRUTTURA DEI COSTI DELL'INVESTIMENTO

Scomposizione del prezzo

L'Ammontare Nozionale per Certificato è scomponibile, sotto il profilo finanziario, nelle componenti di seguito riportate, riferite al 20 settembre 2019. Prima della Data di Emissione il valore di tali componenti potrà subire variazioni riconducibili ad impatti di mercato, fermo restando che l'Ammontare Nozionale per Certificato sarà comunque pari a Euro 1.000 comprensivo delle commissioni di collocamento e delle commissioni di strutturazione (rispettivamente, le "Commissioni di Collocamento" e le "Commissioni di Strutturazione").

- Valore della componente derivativa: 96,00%
- Commissione di Collocamento: 2,55% (Fino ad un massimo del 4.0%)
- Commissioni di Strutturazione: 0,50%
- Prezzo di emissione: 100% dell'Ammontare Nozionale per Certificato

Le Commissioni di Collocamento e le Commissioni di Strutturazione saranno pari, rispettivamente, al 2,55% e allo 0,50%, con riferimento ai Certificati. Le commissioni di Collocamento saranno pagate dall'Emittente al Collocatore.

Gli investitori devono essere consapevoli che se i Certificati sono venduti sul mercato secondario dopo la Data di Emissione, le Commissioni di Collocamento e le Commissioni di Strutturazione come sopra descritte incluse



	nell'Ammontare Nozionale per Certificato non concorreranno alla determinazione del prezzo al quale i Certificati possono essere venduti sul mercato secondario.
Conseguenze dello smobilizzo dell'investimento nel prodotto prima della scadenza	Ipotizzando una situazione di invarianza delle condizioni di mercato e delle commissioni riportate nella tabella che precede, a una data immediatamente successiva alla Data di Emissione il valore di smobilizzo dei Certificati sarebbe pari al 95,00% dell'Ammontare Nozionale per Certificato, tenendo conto dello spread denaro/lettera applicato, come commissione di negoziazione, pari al 1,00%.
Fair value	96,00 Valore dello strumento finanziario deducibile dai valori di mercato o, qualora non disponibili, dal confronto con strumenti finanziari aventi caratteristiche analoghe, o, in loro assenza, da stime effettuate mediante modelli matematici; ovvero il prezzo che si ricaverebbe vendendo il Certificato il giorno successivo alla Data di Emissione, in ipotesi di condizioni di mercato costanti e di commissioni implicite (vale a dire, Commissioni di Collocamento e di Commissioni di Strutturazione).
Presumibile valore di smobilizzo alla Data di Emissione	95,00 Prezzo, al netto dello spread denaro/lettera dell'Emittente pari al 1,00%, che si ricaverebbe vendendo il Certificato il giorno successivo al Data di Emissione, in ipotesi di condizioni di mercato costanti e di commissioni (vale a dire, Commissioni di Collocamento e Commissioni di Strutturazione) come sopra riportate.
FATTORI DI RISCHIO LEGATI ALL'EMITTENTE	
Il Gruppo Bancario Mediobanca S.p.A. (il "Gruppo") è esposto ai rischi intrinseci della propria attività principale. La gestione del rischio del Gruppo si concentra sulle seguenti categorie di rischi principali, ciascuno dei quali potrebbe avere un effetto negativo rilevante sull'attività, sui risultati operativi e sulla situazione finanziaria del Gruppo.	
Rischio di credito e di controparte (compreso il rischio paese):	Rischio di perdite generate dall'incapacità dei clienti del Gruppo, emittenti o altre controparti dell'Emittente di rispettare i propri impegni finanziari. Il rischio di credito comprende il rischio controparte collegato alle operazioni di mercato (rischio sostituzione) oltre alle attività di cartolarizzazione.
Rischio connesso all'insolvenza dell'Emittente	Ai sensi della Direttiva europea (Direttiva 2014/59/UE) in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi (bail-in), se si verificasse un caso di insolvenza, certo o probabile, dell'Emittente, l'investitore sarebbe esposto, a seguito di una decisione dell'autorità di risoluzione competente ("Autorità di Risoluzione"), al rischio che il valore nominale del proprio investimento venga svalutato e/o che i propri titoli siano convertiti in altre tipologie di titoli (compreso in azioni) e/o che la scadenza dei titoli sia soggetto a modifica (ivi inclusa la relativa potenziale estensione). In particolare, <u>l'investimento nei Certificati comporta il rischio di perdita, anche integrale, del capitale investito</u> laddove, nel corso della vita dei Certificati, l'Emittente venga a trovarsi in una situazione di dissesto o rischio di dissesto (come definito dall'art. 17, comma 2, del D. Lgs. n. 180 del 16 novembre 2015). Più precisamente, nel caso in cui l'Emittente sia in dissesto o a rischio di dissesto, <u>l'investitore è esposto al rischio di riduzione, anche integrale, con perdita totale del capitale investito, o di conversione in azioni, anche</u>



	<u>indipendentemente dall'avvio di una procedura di risoluzione (tra cui il bail-in). In aggiunta a quanto sopra, si segnala che, in caso di sottoposizione dell'Emittente a procedure concorsuali, c'è il rischio che la massa fallimentare soddisfi soltanto i crediti che debbono essere rimborsati con precedenza rispetto ai Certificati. Pertanto l'investitore è esposto al rischio di perdita, anche totale, del capitale investito.</u> Il bail-in si applica secondo una gerarchia la cui logica prevede che chi investe in strumenti finanziari più rischiosi sostenga prima degli altri le eventuali perdite o la conversione in azioni. Di seguito l'ordine delle attività finanziarie soggette a bail-in: Capitale primario di Classe 1 (Common EquityTier I), ivi incluse le AZIONI Capitale aggiuntivo di Classe 1 (AdditionalTier I) Capitale di Classe 2, ivi incluse le OBBLIGAZIONI SUBORDINATE Depositi subordinati diversi dal Capitale aggiuntivo di Classe 1 e Classe 2 Restanti Passività, ivi inclusi i CERTIFICATI e le OBBLIGAZIONI NON SUBORDINATE (SENIOR) non assistite da garanzie DEPOSITI DI IMPORTI SUPERIORI A € 100.000 per depositante: - di persone fisiche, microimprese, piccole e medie imprese; - di persone fisiche, microimprese, piccole e medie imprese presso succursali extracomunitarie della Banca dal 1° gennaio 2019, gli altri depositi presso la Banca. - di persone fisiche, microimprese, piccole e medie imprese; - di persone fisiche, microimprese, piccole e medie imprese; - di persone fisiche, microimprese, piccole e medie imprese Sono escluse dall'applicazione del bail-in alcune passività, fra le quali i depositi protetti dal Fondo di Garanzia (fino a € 100.000 per depositante) e le obbligazioni garantite. Inoltre, l'Autorità di Risoluzione può cancellare i titoli e modificarne la scadenza, l'importo degli interessi pagabili o la data a partire dalla quale tali interessi divengono pagabili, anche sospendendone il pagamento per un periodo transitorio. Quanto precede costituisce una sintesi di alcuni dei rischi correlati all'investimento, per la cui illustrazione esaustiva si rimanda al Prospetto di Base, che il sottoscrittore è invitato a leggere prima di investire nei Certificati. Mediobanca aderisce al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia.
Rischio di mercato	Rischio di perdita di valore su strumenti finanziari risultante da cambiamenti nei parametri di mercato, volatilità dei parametri di mercato e correlazioni tra tali fattori.
Rischi operativi	Rischio di perdite o sanzioni a seguito di inadeguatezze o mancanze riscontrate nelle procedure o nei sistemi interni, di errore umano o di eventi esterni.
Rischio strutturale tassi di interesse e tassi di cambio	Rischio di perdita o di deprezzamenti nell'attivo del Gruppo a seguito di variazioni nei tassi di interesse o nei cambi.



Rischio liquidità	Rischio che il Gruppo non sia in grado di soddisfare, al loro manifestarsi, le proprie esigenze di liquidità o di collaterale a costi ragionevoli. L'Emittente e qualunque delle società appartenenti al Gruppo dell'Emittente, in relazione alle proprie altre attività commerciali, potrebbero essere in possesso di, o acquisire, informazioni rilevanti in merito alle attività sottostanti. Tali attività e informazioni potrebbero comportare conseguenze negative per gli investitori nei Certificati. L'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori dal momento che, relativamente all'emissione dei Certificati, opera altresì in qualità di Liquidity Provider e in qualità di agente di calcolo.
--------------------------	--

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEI RECLAMI

CONFLITTI DI INTERESSE

Non sussistono circostanze che potrebbero determinare situazioni di conflitto di interessi non adeguatamente gestiti da Mediobanca nei confronti dei propri clienti.

Tuttavia, al solo fine di assicurare una corretta e trasparente gestione del rapporto con la clientela, si rappresenta che Mediobanca svolge congiuntamente il ruolo di Emittente e Responsabile del Collocamento rispetto all'emissione; opera altresì in qualità di Liquidity Provider con riferimento ai titoli negoziati sulla piattaforma multilaterale di negoziazione di EuroTLX e in qualità di agente di calcolo.

AVVERTENZE

Il presente documento è stato redatto da Banca del Piemonte, e sintetizza le principali caratteristiche finanziarie ed i principali fattori di rischio dei *"Emissione fino a 20.000 "Phoenix" Certificates legati all'Indice FTSE MIB con scadenza 7 aprile 2025"*

È espressamente escluso ogni intento pubblicitario dal contenuto e dalla funzione del presente documento, il quale deve essere usato soltanto per scopi informativi privati dell'investitore, riporta solo le informazioni ritenute più rilevanti per la comprensione del prodotto finanziario e dei suoi rischi, non costituisce un'analisi di tutte le questioni trattabili ed ha una valenza meramente illustrativa delle informazioni contenute nel

Prospetto di Base approvato dalla Central Bank of Ireland in qualità di autorità competente a valere della Direttiva 2003/71/EC (**"Direttiva Prospetto"**) in data 24 maggio 2019, documento di riferimento quanto alla disciplina dello strumento finanziario descritto. In caso di contrasto tra quanto illustrato nel presente documento e le disposizioni contenute nella Documentazione di Offerta, prevarranno queste ultime.

I Certificati sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. È quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali Certificati solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essa comporta, sia tramite la lettura del Prospetto di Base, sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario, tenuto anche conto della Comunicazione Consob n. 0097996 del 22 dicembre 2014 sulla distribuzione di prodotti finanziari complessi ai clienti *retail*.

Si consideri che, in generale, l'investimento in tali strumenti, in quanto di particolare rischiosità, non è adatto alla generalità degli investitori.

Prima di effettuare una qualsiasi operazione avente ad oggetto i Certificati, l'intermediario deve verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore. Per una migliore comprensione e un'attenta valutazione del prodotto ivi descritto, dei costi e dei rischi ad essi connessi si rimanda integralmente alla Documentazione di Offerta, nonché al documento contenente le informazioni chiave (KID), disponibili altresì sul sito dell'Emittente



Banca del Piemonte

www.mediobanca.com e del Collocatore www.bancadelpiemonte.it Per quanto attiene in particolare ai rischi riconducibili a questi strumenti, si rinvia alla sezione "Fattori di Rischio" del Prospetto di Base, dove sono riprodotti i rischi connessi agli strumenti finanziari oggetto del presente documento. In particolare, si ricorda che non c'è alcuna garanzia di restituzione del capitale investito e che i rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri.

Le informazioni contenute nel presente documento, ivi comprese quelle sui rischi, sul trattamento fiscale e sul dettaglio dei costi relativi agli strumenti finanziari qui descritti, non sono e non devono essere intese come ricerca in materia di investimenti, né come raccomandazione, sollecitazione, offerta o consulenza in materia di investimenti, legale, fiscale, o di altra natura. Pertanto esse devono essere necessariamente integrate con quelle, a cui si rinvia, messe a disposizione dall'intermediario in base alla normativa applicabile, oltre che con quelle reperibili, nella Documentazione di Offerta, che sono le uniche alle quali l'investitore dovrà riferirsi prima di prendere qualsiasi decisione in materia di investimento.